



ORIGINALF



COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 22

25/05/2021

OGGETTO: Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale presentata dai Consiglieri Comunali D'Antiochia Maria Carmela ed Iurato Maria Teresa, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento del Consiglio Comunale, ad oggetto: Regolamento per Accesso, Gestione e Utilizzo Aree Sgambamento dei cani. Approvazione.

L'anno *duemilaventuno*, il giorno *venticinque* del mese di *Maggio* alle ore *17,15* e ss, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria, senza pubblico, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 19952 del 17/05//2021, notificato a norma di legge, presso i locali dell'Aula Consiliare del Palazzo Municipale.

All'inizio della seduta risultano presenti/assenti i sotto indicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
TROVATO	RITA MARIA	X	
MARINO	MARIO	X	
BUSCEMA	MARIANNA	X	
DEMAIO	DANILO	X	
PACETTO	CONSUELO	X	
SCALA	EMANUELE		X
MORANA	CONCETTA		X
BONINCONTRO	LORENZO	X	
SCIMONELLO	GUGLIELMO	X	
CARUSO	CLAUDIO	X	
VINDIGNI	GIORGIO GIUSEPPE		X
IURATO	MARIA TERESA		X
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
GIANNONE	VINCENZO	X	
ALFANO	DANIELE	X	
D'ANTIOCHIA	MARIA CARMELA	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16 – Presenti n. 12. Assenti n.4

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Avv. Rita Maria Trovato.

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti la Vice Sindaco, Avv. Riccotti, l'Assessore Sig. Scimonello e l'Ass. Ing. Mirabella.

Assiste e partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dott.ssa Nadia Gruttadauria, con l'assistenza del Responsabile del Servizio Segreteria, Dott. Gugliotta.

Scrutatori i Consiglieri Demaio, Caruso e Buscema.

Il Presidente del Consiglio Comunale, Avv. Rita Maria Trovato, pone in trattazione il punto n. 4 dell'OdG, e precisamente: Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale presentata dai Consiglieri D'Antiochia Maria Carmela ed Iurato Maria Teresa, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento del Consiglio Comunale, ad oggetto: Regolamento per Accesso, Gestione e Utilizzo Aree Sgambamento dei cani.

Il Presidente dà la parola alla Consigliera D'Antiochia, una delle proponenti, per la presentazione della proposta.

Avutane facoltà, la Consigliera D'Antiochia illustra la proposta e tiene a precisare che la collega Iurato, l'altra Consigliera proponente si è molto prodigata in questo campo ed ha collaborato attivamente alla redazione di questo regolamento.

Il Consigliere Giannone si allontana dall'aula. Presenti n. 11 Consiglieri.

Concluso l'intervento, il Consigliere Bonincontro chiede e ottiene la parola ed evidenzia che l'attuale proposta in trattazione scaturisce da una precedente mozione dallo stesso presentata ed approvata all'unanimità, che invitava l'A.C. a prevedere la realizzazione di aree di sgambamento per cani nel territorio comunale ed esprime, pertanto, il proprio particolare coinvolgimento sulla tematica.

La Consigliera Buscema premette che il parere della II[^] Commissione è favorevole e si dice concorde con quanto espresso dal Consigliere Bonincontro, invitando l'A.C. a realizzare una rete di aree di sgambamento anche nelle spiagge per il periodo estivo.

Concluso l'intervento, chiede e ottiene la parola la consigliera Mirabella, al quale afferma di condividere l'intervento della collega consigliera Buscema e concorda con l'opportunità di realizzare aree di sgambamento per cani negli arenili sciclitani al fine di dare un servizio ai turisti che giungono sul nostro territorio insieme ai propri animali da compagnia.

La Vice Sindaco, Avv. Riccotti, assicura che si farà portavoce di tali esigenze presso l'A.C..

L'Assessore, Ing. Mirabella, condivide sia l'approvazione del regolamento che la realizzazione di più aree e sostiene che occorre individuare nel bilancio le risorse necessarie per la loro realizzazione.

Il Presidente, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, pone in votazione a scrutinio palese, per alzata e seduta, la proposta presentata dai Consiglieri D'Antiochia Maria Carmela ed Iurato Maria Teresa, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento del Consiglio Comunale, ad oggetto: Regolamento per Accesso, Gestione e Utilizzo Aree Sgambamento dei cani, con il seguente esito:

Presenti n. 11 Consiglieri. Assenti n. 5(Scala, Morana, Vindigni Giannone ed Iurato)

Voti favorevoli n. 11(Trovato, Marino, Buscema Demaio, Pacetto, Bonincontro, Scimonello, Caruso, Mirabella, Alfano e D'Antiochia)

La proposta è approvata all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale presentata dai Consiglieri D'Antiochia Maria Carmela ed Iurato Maria Teresa, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento del Consiglio Comunale, ad oggetto: Regolamento per Accesso, Gestione e Utilizzo Aree Sgambamento dei cani che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, Dott.ssa Gruttadauria, e di regolarità tecnica espresso dal titolare di P.O. Settore VI[^] Polizia Municipale, Dott.ssa Portelli;

Visto il parere favorevole espresso congiuntamente dalla I[^] e II[^] Commissione Consiliare;

Visto l'esito favorevole della superiore votazione;

Visto l'OREL Vigente e la L.R. n. 48 dell'11/12/199,

DELIBERA

- Di approvare la proposta presentata dai Consiglieri D'Antiochia Maria Carmela ed Iurato Maria Teresa, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento del Consiglio Comunale, ad oggetto: Regolamento per Accesso, Gestione e Utilizzo Aree Sgambamento dei cani, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.



Alla Presidente del Consiglio Comunale di Scicli

Avv. Rita Trovato

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Comune di Scicli intende nel breve periodo, attrezzare nel proprio territorio, in rispetto alla normativa vigente, alcune aree di sgambamento per cani, per dare la possibilità ai cittadini, la cui abitazione non è dotata di giardino, di fare sgambare i propri cani.

Visto che, la legge nazionale 281/91 e la legge regionale n.15/00 aventi ad oggetto la Tutela degli animali e la Lotta al randagismo richiedono alle amministrazioni comunali di individuare e delimitare aree urbane da destinare alle attività motorie degli animali d'affezione;

Considerato che, con deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 18/01/2018, questo Comune si è dotato del Regolamento per la tutela degli animali e in quest'ottica ha posto un'attenzione al benessere degli animali, alla tutela della serenità e della convivenza tra la cittadinanza e la popolazione canina domestica;

Accertato che tali principi riconosciuti quale segno di civiltà, pungolano il nostro comune a dotarsi di aree apposite per il benessere degli animali d'affezione e ciò contribuisce a far

crescere in ogni cittadino l'amore per gli stessi e aiuta la lotta all'abbandono e l'adozione degli cani abbandonati sul territorio.

Tanto premesso le sottoscritte Consigliere Iurato **Maria Teresa e Maria Carmela D'Antiochia**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del Regolamento del Consiglio Comunale **propongono**

alla sua attenzione il seguente testo contenente il "**Regolamento per Accesso, Gestione e Utilizzo Aree di Sgambamento dei cani**", previa istruttoria nei modi e termini di cui all'art. 10 del Regolamento del Consiglio Comunale, quale proposta di delibera come punto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale.

In Fede

Maria Carmela D'Antiochia

Maria Carmela D'Antiochia

Iurato Maria Teresa

Iurato Maria Teresa

**REGOLAMENTO PER
ACCESSO, GESTIONE E
UTILIZZO AREE DI
SGAMBAMENTO CANI**

INDICE

Titolo I – Disposizioni Generali

Art. 1 – Principi generali ed oggetto del Regolamento

Art. 2 - Definizioni

Titolo II – Gestione e tutela delle aree pubbliche e di uso pubblico

Art. 3 – Aree riservate allo sgambamento dei cani

Art. 4 – Tutela del patrimonio Comunale

Titolo III – Norme di Comportamento

Art. 5 – Tutela del patrimonio Comunale

Art. 6 – Raccolta delle deiezioni solide

Art. 7 – Museruole e guinzagli

Titolo IV – Illeciti e sanzioni

Art. 8 - Sanzioni

Art. 9 – Vigilanza ed osservanza del Regolamento

Titolo V – Disposizioni finali

Art. 10 – Norme generali

Art. 11 – Entrata in vigore

Titolo I – Disposizioni Generali

Art. 1 – Principi generali ed oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento, nel rispetto dei principi fissati dalle leggi e dal proprio Statuto, è finalizzato alla istituzione e disciplina di aree verdi pubbliche riservate alla socializzazione ed alla sgambatura dei cani. E' altresì finalizzato alla tutela della serenità e della convivenza tra la cittadinanza e la popolazione canina domestica, a prevenire gli inconvenienti che il non corretto comportamento degli accompagnatori potrebbe provocare in merito alla pulizia, al decoro ed all'igiene di dette aree, nonché alla sicurezza ed incolumità di chi le frequenta. Le norme del presente Regolamento si applicano sulle aree pubbliche o di uso pubblico dell'Ente e nello specifico sulle aree destinate allo sgambamento dei cani. Sono esclusi dalla presente normativa i cani in accompagnamento a persone non-vedenti.

Art. 2 - Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si definisce:

- **Area pubblica o di uso pubblico:** le strade, le banchine stradali, i marciapiedi, le aree destinate a parcheggio, i portici, le aree verdi, i percorsi pedonali e/o ciclabili, la viabilità rurale su cui hanno libero accesso i cittadini.
- **Aree sgambamento dei cani:** Aree verdi pubbliche, distribuite sul territorio dell'Ente nelle quali non vige, salvo casi specifici, l'obbligo di guinzaglio/museruola e l'accesso/utilizzo è subordinato al rispetto di specifiche norme comportamentali. Esse permettono di dare al proprio animale un momento di evasione dallo stress della città, di sfogare le energie accumulate durante la giornata e soprattutto di poter interagire con altri cani, senza le tensioni causate dal guinzaglio.
- Le aree di sgambamento non sono "gabinetti pubblici" per i cani e gli accompagnatori sono tenuti ad adoperarsi per evitare l'effettuazione deiezioni all'interno degli spazi comuni e, in ogni caso adoperarsi per l'immediata rimozione degli escrementi impedendo il calpestio da parte degli altri cani.
- **Accompagnatore:** la persona fisica che, a qualsiasi titolo, ha in custodia uno o più cani, durante il loro transito o permanenza su un'area pubblica o di uso pubblico.

Titolo II – Gestione e tutela delle aree pubbliche e di uso pubblico

Art. 3 – Aree riservate allo sgambamento dei cani

La Giunta Comunale istituisce con propria delibera su aree verdi pubbliche, opportunamente individuate nel territorio Comunale, "aree sgambamento dei cani", nelle quali non vige l'obbligo di guinzaglio e, laddove consentito, di museruola. Tali dispositivi vanno in ogni caso mantenuti negli animali fino all'ingresso dell'area.

In ottica di massima partecipazione, la gestione delle aree di sgambamento dei cani può essere concessa, previa stipula di apposita convenzione ad enti e/o associazioni regolarmente costituiti ed aventi nelle proprie finalità la tutela degli animali, che ne facciano richiesta all'Ente.

Art. 4 – Tutela del patrimonio Comunale

E' fatto obbligo agli accompagnatori di adoperarsi affinché i cani non compromettano in qualsiasi modo l'integrità, il valore e il decoro di qualsiasi area, struttura, infrastruttura o manufatto, mobile o immobile. E' sempre vietata la presenza di cani, di qualunque taglia, presso i parchi giochi Comunali riservati ai bambini, in aree verdi annesse a edifici e/o monumenti di particolare pregio locale destinate a visite da parte di scolaresche, in aree destinate e attrezzate per particolari scopi ludico e/o educativi.

Titolo III – Norme di Comportamento

Art. 5 – Tutela del patrimonio Comunale

Per motivi di sicurezza l'accesso alle aree di sgambamento è riservato esclusivamente ai possessori/accompagnatori e ai loro cani, nonché al personale incaricato e addetto alla manutenzione e/o controllo. Dette aree sono opportunamente segnalate, recintate e dotate di un solo ingresso, così da consentire agli accompagnatori un idoneo controllo della mobilità dei cani in esse introdotti.

Presso le aree di sgambamento deve essere affisso un avviso, chiaro e ben visibile, recante le condizioni generali di responsabilità che si intendono notificate a chiunque acceda all'area nei termini di seguito indicati:

Chiunque acceda all'area di sgambamento dei cani:

1. deve aver preventivamente preso visione delle disposizioni e delle regole stabilite nel presente Regolamento e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;
2. accetta incondizionatamente le norme e le regole contenute nel presente regolamento
3. è consapevole del fatto che i cani all'interno dell'area, sono liberi di muoversi senza museruola e senza guinzaglio, se la razza canina lo consente, potendo ingenerare "discussioni" tra loro su cui i proprietari sono chiamati a vigilare e ad intervenire senza indugio per evitare che rechino nocumento;
4. risponde sia civilmente che penalmente dei danni e/o lesioni a persone, animali o cose provocate dal proprio cane, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsivoglia responsabilità;

All'interno delle "aree di sgambamento cani" devono essere rispettate le seguenti norme comportamentali:

- gli accompagnatori sono tenuti al rispetto degli obblighi imposti dal vigente regolamento di Polizia Urbana ed altresì dal presente regolamento;
- gli accompagnatori sono tenuti a segnalare al Comune eventuali utilizzi o comportamenti nelle aree istituite non conformi agli scopi ed alle finalità per cui sono state realizzate;
- l'accesso è consentito ai soli cani, purché non versino in periodo favorevole all'accoppiamento, regolarmente registrati all'anagrafe canina e vaccinati fino ad un numero massimo proporzionato alla grandezza dell'area;
- i conduttori dei cani sono responsabili del benessere del controllo e della conduzione dei cani e rispondono sia civilmente sia penalmente, di eventuali danni o lesioni a persone, animali e cose provocate dall'animale stesso;
- i conduttori per far accedere alle aree i propri cani debbono sempre essere muniti di guinzaglio e museruola, da utilizzare in caso di necessità;

- i minori al di sotto di anni 16 possono avere accesso alle aree solo se accompagnati da un adulto;
- a garanzia dell'igiene e la tutela del decoro è fatto obbligo ai conduttori dei cani di portare con sé palette e sacchetti per la rimozione immediata di eventuali deiezioni e di depositare i rifiuti negli appositi contenitori messi a disposizione;
- le aree istituite devono essere mantenute in buono stato; a tal fine gli accompagnatori sono tenuti ad impedire che i cani scavino buche o ledano in qualunque modo la recinzione, ripristinando senza indugio lo stato di fatto;
- in tutte le aree istituite è proibito lasciare qualsiasi tipo di rifiuto (come bottiglie, tappi, sigarette, ecc.);
- è proibito introdurre mezzi motorizzati (esclusi quelli di soccorso e per lavori di manutenzione);
- non è consentito somministrare pasti ai cani (sono consentiti bocconcini a titoli di premio facendo attenzione che tale atto non generi "discussioni" tra gli animali);
- sono vietati comportamenti che possono disturbare la quiete pubblica;
- sono vietati utilizzi dell'area diversi dallo sgambamento cani, eccetto la realizzazione di iniziative ludico – educative a favore dei cani stessi;
- il personale del Servizio Veterinario dell'ASP ha libertà di svolgere in qualsiasi momento tutte le funzioni di vigilanza nelle materie di competenza;
- è fatto obbligo ad ogni accompagnatore, che entra nell'area, di mantenere chiuso il cancello di accesso durante la permanenza e richiuderlo all'uscita.
- Il personale volontario disponibile a collaborare con il Comune per la gestione dell'area ha libertà di svolgere in qualsiasi momento tutte le funzioni previste e concordate per il corretto funzionamento dell'area;
- Su tutta l'area di sgambamento è vietato svolgere attività di addestramento cani (da caccia, da difesa o da guardia)
- Il comune provvederà periodicamente, o quando se ne ravvisi la necessità e l'urgenza, alla manutenzione dell'area, alla sua disinfestazione e disinfezione.

Art. 6 – Raccolta delle deiezioni solide

Le deiezioni canine comportano rischi igienici e malattie in primis per gli altri cani, pertanto qualora si verificassero all'interno delle aree, come avviene in qualunque altro spazio pubblico o ad uso pubblico, vanno immediatamente rimosse dall'accompagnatore.

Nelle aree pubbliche gli accompagnatori sono sempre tenuti:

- alla totale asportazione delle deiezioni solide lasciate dai cani, richiudendole in appositi sacchetti di plastica, ed alla conseguente immissione negli appositi raccoglitori;
- a fare uso, per la asportazione, di idonei raccoglitori (palette, sacchetti, ecc.);
- ad essere dotati di adeguata quantità, di raccoglitori idonei alla rimozione delle deiezioni per ogni cane accompagnato. La "adeguata quantità" è da commisurarsi al tempo di permanenza sulle aree pubbliche o di uso pubblico.

Art. 7 – Museruole e guinzagli

Nelle aree pubbliche gli accompagnatori sono sempre tenuti: a dotare di idonea museruola, oltre all'obbligo del guinzaglio, i cani aggressivi e in ogni caso qualora possano determinare danni o disturbo agli altri frequentatori.

Titolo IV – Illeciti e sanzioni

Art. 8 - Sanzioni

In caso di inadempienza al presente regolamento verranno applicate le sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi della L. 689/81, sez I e II del capo I, fatte salve eventuali sanzioni stabilite da altre norme di legge e in applicazione delle sanzioni previste dal "Regolamento tutela animali approvato con Del. CC n° 6 del 16.01.2018;

Art. 9 – Vigilanza ed osservanza del Regolamento

La vigilanza relativa all'ottemperanza e l'applicazione del presente Regolamento è affidata agli organi di polizia in generale, anche attraverso lo svolgimento di servizi in borghese ove gli addetti, all'atto del controllo sono tenuti ad esibire apposito tesserino di riconoscimento, ed in particolare:

- al Corpo di Polizia Locale dell'Ente;
- al Corpo di Polizia Provinciale;
- alle Guardie zoofile volontarie;
- a soggetti convenzionati e/o incaricati dall'Ente a norma di legge;

In caso di violazioni accertate alle norme del presente regolamento, il possessore/accompagnatore potrà essere diffidato ad accedere con il cane all'area di sgambamento. In caso di immediato pericolo i suddetti soggetti controllori potranno intimare l'allontanamento immediato del cane e del proprio accompagnatore, dall'area di sgambamento per cani.

Titolo V – Disposizioni finali

Art. 10 – Norme generali

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, e nel rispetto gerarchico in materia legislativa, si fa riferimento alla normativa regionale, statale, ed al vigente Regolamento di Polizia Urbana.

Art. 11 – Entrata in vigore

Il presente regolamento sarà pubblicato all'Albo pretorio on line per 30 giorni consecutivi contestualmente alla pubblicazione dell'atto deliberativo che lo approva, nonché sul sito internet istituzionale dell'Ente, onde assicurarne la massima divulgazione e diventa esecutivo dal giorno successivo al termine della predetta pubblicazione.



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Settore VI Polizia Municipale



Al Presidente del Consiglio Comunale
S E D E

OGGETTO: Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale presentata dai Consiglieri Comunali D' Antiochia Maria Carmela ed Iurato Maria Teresa, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento del Consiglio Comunale, ad oggetto: Regolamento per accesso, gestione e utilizzo aree sgambamento dei cani. - PARERE

In riscontro alla nota prot. 14033 del 08.04.2021 e preso atto del parere favorevole di legittimità sulla proposita di cui all'oggetto, da parte del Segretario Comunale, dott.ssa Gruttadauria, si esprime per quanto di competenza parere favorevole.

Si rileva tuttavia che l'articolo 8 intitolato "Sanzioni" è carente degli importi delle sanzioni da applicare.

Il Comandante
Dott.ssa Maria Rosa Fortelli



COMUNE DI SCICLI
COMUNE DI SCICLI
Protocollo N. 0016292/2021 del 21/04/2021



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa



UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE

Al Presidente del Consiglio Comunale

avv. Rita Trova

SE

OGGETTO: Parere su proposta di deliberazione. Riscontro nota prot. n. 11854 del 23.03.2021.

Vista la proposta di deliberazione a firma dei consiglieri comunali D'Antiochia Maria Carmela e Iura Maria Teresa, avente ad oggetto "Regolamento per accesso, gestione e utilizzo di aree di sgambamento cani", trasmessa alla sottoscritta dal Presidente del Consiglio con la nota di cui all'oggetto, unitamente alla richiesta di svolgere sulla stessa l'istruttoria di cui all'art. 10 del Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 10 del Regolamento del Consiglio Comunale, rubricato "Proposta di deliberazione", ai sensi del quale il Segretario comunale svolge sulle proposte di deliberazione presentate dai consiglieri comunali l'istruttoria di cui agli artt. 53 e 55 della legge n. 142/1990, come recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. della legge regionale n. 48/1991 e ss.mm.ii., rendendo parere anche sulla competenza del Consiglio Comunale a trattare l'argomento;

Viste la legge n. 281/1991 (Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo) e la legge regionale n. 15/2000 (Istituzione dell'anagrafe canina e norme per la tutela degli animali da affezione e la prevenzione del randagismo), si esprime parere FAVOREVOLE sulla legittimità della proposta, nonché sulla competenza del Consiglio Comunale a trattare l'argomento.

IL SEGRETARIO COMUNALE

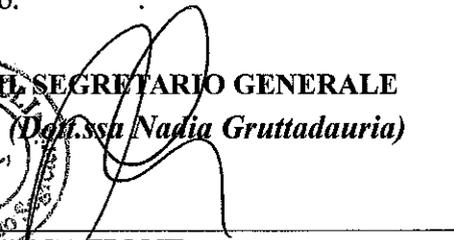
(Dot.ssa Nadia Gruttadauria)



COMUNE DI SCICLI
COMUNE DI SCICLI
Protocollo N. 0013782/2021 del 06/04/2021

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE **SECRETARIO GENERALE**
(Avv. Rita Maria Trovato) (Dott.ssa Nadia Gruttadauria)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

IL SECRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione,

è divenuta esecutiva il giorno

- essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);
 X decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione(art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

Dalla residenza municipale, li _____

IL SECRETARIO GENERALE
